







MENU



Precipitometro

Rome Accedi e cambia

0,1_{mm}

15 FEBBRAIO 2023 Agronomia

Riso e sementi: come sta andando la campagna di certificazione

Semente certificata, superficie risicola, attività di ricerca e Pac: questi sono i principali focus della riunione annuale sulla Certificazione delle sementi di riso Campagna 2022-2023



La superficie a risaia approvata è inferiore a quella della scorsa campagna di circa 700 ettari in meno, elemento che non dovrebbe però compromettere i quantitativi certificabili nella campagna di semina attualmente in corso (Foto di archivio) - Fonte foto: © WR.LILI - Adobe Stock

Sono state circa **42.778 tonnellate** di sementi di riso certificate nella **campagna 2021-2022**, con un ottimo **coefficiente** di utilizzo di semente certificata pari a **1,61** in linea con quello del 2021, relativamente alle **semine nazionali**.

Va inoltre evidenziato che oltre **7.500 tonnellate** di sementi sono state **esportate** sia in paesi comunitari che extracomunitari, a testimonianza dell'eccellenza di questo simbolo del made in Italy, leader assoluto in Europa e negli areali mediterranei.

Il dato da sottolineare riguarda la superficie destinata alla risicoltura, che nella campagna 2022-2023 ammonta a 11.474 ettari, di cui solo il 15% (1.718 ettari) non idonei a produrre sementi, mentre la superficie approvata (9.756 ettari) è inferiore a quella della scorsa campagna di circa 700 ettari in meno, elemento che non dovrebbe compromettere però i quantitativi certificabili nella campagna di semina attualmente in corso.

Nello specifico, i dati indicano un calo del **8%** nella produzione di **tipi tondi** e un leggero **calo** nella tipologia **lungo A** da interno, mentre è stato registrato un leggero **aumento** nel **tipo medio**.

Questi alcuni tra i dati più significativi elaborati dal Crea - con il suo Centro Difesa e Certificazione - e presentati martedì 14 febbraio 2023, in occasione della consueta riunione annuale sulla Certificazione delle sementi di riso Campagna 2022-2023, che



in collaborazione con l'**Ente Nazionale Risi** alla presenza di **Luca De Carlo**, Presidente della IX Commissione del Senato.

Dalle **analisi** effettuate sul **seme in natura**, emerge un'ottima **energia germinativa**, simile alla campagna precedente e, alla luce delle attuali richieste di mercato, la **produzione** sarà in grado di soddisfare la **domanda** degli agricoltori per quasi tutte le categorie.

Durante l'incontro il Crea Difesa e Certificazione ha presentato le **attività di ricerca** sviluppate a supporto del settore.

In particolar modo, il contenimento delle **necrosi del germinello**, ovvero una serie di alterazioni del germinello del riso causate da molti organismi, che possono causare **lesioni**, **marciumi** o perfino la **morte** delle **giovani piante** infette, grazie all'impiego di **oli essenziali**.

Dal **confronto** con l'unico prodotto chimico attualmente utilizzabile, è emerso che tali **oli** possono rappresentare una **valida alternativa** e non solo per chi opera in regime di agricoltura biologica.

Sebbene abbiano un'**efficacia** inferiore rispetto ai prodotti chimici, i **prodotti** a base di **oli essenziali** possono comunque contribuire in modo significativo alla **riduzione** dell'infezione. La loro applicazione, pertanto, va indagata ulteriormente per fornire **soluzioni** sostenibili per la **concia** delle sementi di riso.

Si è approfondito l'utilizzo della **genomica** e della **bioinformatica** per trovare i **geni** candidati di determinati **caratteri fenotipici** quali le resistenze utilizzando la Selezione Assistita con Marcatori **(Mas)**. Dagli studi è emerso che si possono costituire **linee** uguali alle **varietà** di riso più famose come per esempio il Vialone nano ma con **geni di resistenza** al brusone e alla salinità.

Inoltre, alla riunione si sono presentate le **misure di contenimento** per prevenire l'ingresso, lo spostamento, la moltiplicazione e il rilascio del **nematode galligeno** *Meloidogyne graminicola* nelle zone della Lombardia. Le misure prevedono l'**allagamento continuo**, l'utilizzo di **colture trappola** oppure l'**avvicendamento** con colture alternative come mais, sorgo e orzo.

Il **confronto** dei dati ha evidenziato come le **misure** adottate incidano fortemente sulla **diminuzione** dell'infestazione del patogeno in risaia.

Durante l'incontro, destinato a tutta la **filiera risicola** - agricoltori, moltiplicatori di sementi, industria sementiera e risiera, tecnici e sperimentatori - è stato approfondito,



ottenere l'aiuto accoppiato previsto dalla Pac.

Sono stati premiati, infine, da Luca De Carlo, presidente della IX Commissione del Senato, i **vincitori** del 112° Concorso Nazionale Moltiplicatori sementi di riso.

"La nostra risicoltura è prima in Europa - ha dichiarato De Carlo - e questo è possibile grazie all'impegno e alla passione dei risicoltori italiani, veri custodi di questa eccellenza, messa a dura prova dal cambiamento climatico, oltre che dalla concorrenza globale, che si giova di prezzi più competitivi, spesso a fronte di minore attenzione al lavoro, alla qualità del prodotto e all'ambiente. Il riso italiano è una risorsa preziosa e intendiamo sostenere questa produzione il più possibile a partire dal suo primo e più drammatico problema: quello della mancanza d'acqua".

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: Crea - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Argomenti trattati in questo articolo:

cerealicoltura convegni incontri seminari sementi



Altri articoli relativi a...

Colture

Riso

Aziende, enti e associazioni

CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria Ente Nazionale Risi